

ALTRI SEGNI DINAMICI

Un suono *forte* che passa bruscamente a *piano* si scrive: ***fp***

In certi casi, per indicare un cambiamento ancora più brusco, si scrive ***ffp*** oppure ***ffp*** o anche ***ffpp***

Quando si vuole aumentare gradatamente l'intensità basta scrivere sotto le note *crescendo* o la sua abbreviazione *cresc.*, oppure il segno



È detto **forcella**.

Per diminuire gradatamente l'intensità si scrive *diminuendo* o la sua abbreviazione *dim.*, oppure la forcella disposta come segue:



Per indicare che una nota va accentuata si usano diversi segni, a seconda del tipo d'accento desiderato. Vengono posti sopra o sotto la nota:

marcato: — : indica un suono su cui si porta il peso
sforzato: > oppure ***sf*** : indica un suono particolarmente accentuato

a : indica un suono ancora più marcato.

Morendo al niente significa un diminuendo da pianissimo al silenzio.

Per uno stesso suono che rapidamente cresce e diminuisce si scrive: < >
 Si usa per esempio con la voce e con gli strumenti ad arco o a fiato.

Tutti questi segni si chiamano **segni dinamici**.

Dinamica è l'elemento del linguaggio musicale che governa l'ordine delle intensità.

In questo capitolo impariamo a servirci dei segni dinamici.